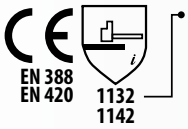
Normative Europee

PITTOGRAMMI:



a. Abrasione *(4 LIVELLI)*
b. Taglio *(5 LIVELLI)*
c. Strappo *(4 LIVELLI)*
d. Perforazione *(4 LIVELLI)*



• *Alcuni articoli possono presentare due valori diversi di protezione. Questo sta a significare che il guanto può arrivare indistintamente con uno dei due numerini, senza possibilità di scelta.*

EN 374 Guanti di protezione contro agenti chimici e microorganici.

EN 381 Guanti di protezione per l'utilizzo di seghe a catena.

EN 388 Guanti di protezione contro rischi meccanici.

EN 407 Guanti di protezione contro i rischi termici.

EN 420 Requisiti generali per i guanti.

EN 421 Guanti di protezione contro radiazioni ionizzanti e contro l'inquinamento e l'irraggiamento.

EN 455 Guanti usa e getta per uso medico.

EN 511 Guanti di protezione contro il freddo.

EN 659 Il guanto ha superato la prova di resistenza al calore e al fuoco per i Vigili del fuoco.

EN 30819 Guanti di protezione contro le vibrazioni.

EN 1082 Guanti di protezione nella manipolazione di coltelli.

EN i.v. Guanti di protezione per saldatori.

EN 60903 Guanti di protezione isolanti, per lavori in presenza di tensione elettrica.

MARCHIO CE



UNI-EN 388: *RISCHI MECCANICI*

a) Resistenza all'abrasione (da 0 a 4): determinata dal numero di cicli necessari per consumare il campione fino alla perforazione del materiale di cui è costituito
b) Resistenza al taglio (da 0 a 5): determinata dal numero di cicli necessari per tagliare il campione ad una velocità costante
c) Resistenza alla lacerazione (da 0 a 4): è la forza necessaria per lacerare il campione
d) Resistenza alla perforazione (da 0 a 4): è la forza necessaria per perforare il campione con un punzone normalizzato



UNI-EN 407: *RISCHI DA CALORE E FUOCO*

a) Resistenza all'infiammabilità (da 1 a 4): fondata sui tempi durante i quali il materiale resta infiammato e continua a consumarsi dopo che la sorgente di accensione è stata spenta
b) Resistenza al calore per contatto (da 1 a 4): fondata sulla temperatura che va da 100 a 500°, alla quale colui che indossa il guanto non sentirà alcun dolore per un periodo minimo di 25 minuti
c) Resistenza al calore convettivo (da 1 a 4): fondata sul tempo durante il quale il prodotto è in grado di ritardare il trasferimento del calore di una fiamma
d) Resistenza al calore (da 1 a 4): indice che specifica il tempo necessario al campione per raggiungere un livello di temperatura determinato
e) Resistenza alle piccole proiezione di metallo fuso (da 1 a 4): indice che specifica la quantità di schizzi di metallo fuso necessaria per alzare la temperatura del campione ad un determinato livello
f) Resistenza ai grandi spruzzi di metallo fuso (da 1 a 4): indice che specifica la quantità di schizzi di metallo fuso necessaria per il deterioramento di un materiale simile alla pelle umana posto all'interno del campione



UNI-EN 374-3: *RISCHI CHIMICI*

a) Penetrazione (da 0 a 1): indica se il prodotto resiste o no alla penetrazione dell'aria o dell'acqua
b) Permeazione (da 0 a 6): indica il tempo necessario ad un prodotto chimico pericoloso per passare lo strato protettivo attraverso la permeazione



UNI-EN 511: *RISCHI PER IL FREDDO*

a) Resistenza al freddo convettivo (da 0 a 4): indica se si ha o no una penetrazione del freddo dopo 30 minuti
b) Resistenza al freddo per contatto (da 0 a 4): indica se si ha o no una penetrazione del freddo dopo 30 minuti
c) Impermeabilità all'acqua (da 0 a 1): indica se si ha o no una penetrazione di acqua dopo 30 minuti



UNI-EN 374-2: *RISCHI MICROORGANICI*

a) Penetrazione (da 0 a 1): indica se il prodotto resiste o no alla penetrazione dell'aria o dell'acqua



UNI-EN 388: *PROPRIETA' ANTISTATICA*



UNI-EN 388: *RISCHI DA TAGLIO*



UNI-EN 421: *RISCHI DA CONTAMINAZIONE RADIOATTIVA*



UNI-EN 60903: *PROTEZIONE E ISOLAMENTO PER I LAVORI DI TENSIONE ELETTRICA*



UNI-EN 381: *RISCHI DA TAGLIO (MOTOSEGHISTI)*



EN 659: *GUANTI DI PROTEZIONE PER VIGILI DEL FUOCO.*